



Scuola Secondaria di 1° Grado
ad Indirizzo Musicale

"Cosmo Guastella"



Via Ettore Majorana - C.da Gabatutti - 90036 Misilmeri (PA)

Distretto Scolastico 7/45 - C.F. 97171340827 - C.M. PAMM09900R

Tel. 091 8731154 - Fax 0918731340 - Cell. 3405570168 - 3346206116 - Email: pamm09900r@istruzione.it

PEC (interna) pamm09900r@scuolaemail.it - PEC (ufficiale) pamm09900r@pec.istruzione.it - Sito Web: www.scuolacosmogustella.edu.it

Sede dell'Osservatorio di Area sulla Dispersione Scolastica  Distretto 9

PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

TRIENNIO 2019-2022 QUOTA 40%

A.S. 2020/2021 I ANNUALITA'

AMBITO 21

SCUOLA POLO FORMAZIONE

S.S. I GRADO "COSMO GUASTELLA" MISILMERI (PA)

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 244 del 24/12/2007 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO il Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326, recante la disciplina dei compensi ai direttori e ai docenti dei corsi di aggiornamento;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, Regolamento recante le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e il D.A. n. 7753 del 28/12/2018;

VISTA la Circ. 02 del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la legge n. 107/2015, art. 1, commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;

VISTA il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 4146 del 3 marzo 2016 con cui vengono definiti gli ambiti territoriali della Regione Sicilia;

VISTA la nota M.I. AOODGPER Prot. n. 37467 del 24/11/2020 "Formazione docenti in servizio - a.s. 2020/2021 - Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative";

VISTA la nota M.I. Prot. n. 3782 del 28/01/2021 "Fondi Formazione personale scolastico - a.s. 2020/2021";

VISTA l'Ipotesi del CCNI concernente i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente, educativo ed ATA per gli anni scolastici relativi al triennio 2019/2022 sottoscritto il giorno 19/11/2019 in Roma;

VISTA la nota U.S.R. Sicilia prot. n. 32304 del 07/12/2020 "Formazione docenti in servizio a.s. 2020/2021. Progettazione delle iniziative formative, nota DGPR Prot. n. 37467 del 24/11/2020";

VISTA la nota U.S.R. Sicilia Prot. n. 14646 del 17/06/2021 "Piano nazionale per la formazione dei docenti (P.N.F.D.), a.s. 2020/2021. Indicazioni operative

VISTE le priorità individuate dal MIUR e dall'USR

a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);

a) didattica digitale integrata (DDI);

b) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);

c) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);

d) temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.

- Nuovo PEI
- Dispersione e contrasto all'insuccesso formativo attraverso le didattiche innovative
- Linee guida 0-6
- Valutazione nella scuola primaria

- Competenze relative all'orientamento nelle scelte nel primo e secondo ciclo

VISTA le rilevazioni dei bisogni formativi delle istituzioni scolastiche della rete Ambito 21;

VISTI i Verbali delle Conferenze di Servizio e della Cabina di Regia;

VISTI i punti di erogazione del Servizio: Misilmeri, Bagheria, Lercara Friddi e Corleone, proposti dalla Cabina di Regia e approvati dalla Conferenza di Servizio dei DS del 07 luglio 2021

VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 0008685 del 28/03/2017 con il quale questa SS I grado "Cosmo Guastella" di Misilmeri (PA) è stata individuata quale scuola Polo

VISTA la riconferma di questa istituzione scolastica quale Scuola Polo per la formazione triennio 2019/22 Prot. n. 0016792 31/10/2019 per la formazione della rete di Ambito per la Sicilia – Palermo 21 a cui afferiscono le seguenti scuole:

1. D.D. 1° CIRCOLO DIDATTICO BAGNERA	BAGHERIA
2. D.D. 2° CIRCOLO G.CIRINCIONE	BAGHERIA
3. D.D. "KAROL WOJTYLA"	BELMONTE MEZZAGNO
4. D.D. CASTELDACCIA	CASTELDACCIA
5. D.D. 2° CIRCOLO "V. LANDOLINA"	MISILMERI
6. D.D. 3° CIRCOLO "PIRANDELLO"	BAGHERIA
7. D.D. 1° CIRCOLO "S.TRAINA"	MISILMERI
8. D.D. 1° CIRCOLO "DON MILANI"	VILLABATE
9. D.D. 2° CIRCOLO "G. RODARI"	VILLABATE
10. I.C. "T. AJELLO"	BAGHERIA
11. I.C. ALIA - ROCCAPALUMBO-VALLEDOLMO	ALIA
12. I.C. ALTAVILLA MILICIA	ALTAVILLA MILICIA
13. I.C. I. BUTTITA	BAGHERIA
14. I.C. BAGHERIA-IV ASPRA	BAGHERIA
15. I.C. "EMANUELE VENTIMIGLIA"	BELMONTE
16. I.C. "MONS.G.BACILE"	BISACQUINO
17. I.C. "KAROL WOJTYLA-PONTEFICE"	SANTA FLAVIA
18. I.C. CASTELDACCIA	CASTELDACCIA
19. I.C. "G.REINA"	CHIUSA SCLAFANI
20. I.C. CIMINNA	CIMINNA
21. I.C. FICARAZZI	FICARAZZI

22. I.C. LERCARA F.-CASTRONOVO S.	LERCARA FRIDDI
23. I.C. MARINEO-BOLOGNETTA	MARINEO
24. I.C. PRIZZI	PRIZZI
25. I.C. "VASI"	CORLEONE
26. I.C. VILLAFRATI-MEZZOJUSO	VILLAFRATI
27. I.C. "-GRAMSCI- G. CARDUCCI "	BAGHERIA
28. S.S. I GRADO "PALUMBO"	VILLABATE
29. S.S. I GRADO "CIRO SCIANNA"	BAGHERIA
30. S.S. I GRADO "COSMO GUASTELLA"	MISILMERI
31. I.P.S. "SALVO D'ACQUISTO	BAGHERIA
32. LICEO SCIENTIFICO "D'ALESSANDRO"	BAGHERIA
33. LICEO CLASSICO "F. SCADUTO"	BAGHERIA
34. I.I.S.S. "DI VINCENTI"	CORLEONE
35. ITET DON LUIGI STURZO	BAGHERIA
36. I.I.S.S. DON G. COLLETO	CORLEONE
37. I.I.S.S. – LERCARA FRIDDI	LERCARA FRIDDI

PRESO ATTO

di quanto disposto dalla nota n. 14646 del 17/06/2021 in cui si forniscono indicazioni sulla modalità di utilizzo della quota del 40% affidata alle scuole polo per l'attuazione delle seguenti tematiche a carattere nazionale da realizzare in modalità a distanza

SI APPROVA

IL SEGUENTE PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 21 PALERMO QUOTA 40% COSTITUITO DA UNITA' 14 UNITA' FORMATIVE

ciascuna rivolta a max. 30 corsisti e a 3/4 docenti per ciascuna istituzione scolastica dell'Ambito 21

Le Unità Formative saranno realizzate nei **quattro punti** di erogazione dell'Ambito: **MISILMERI- BAGHERIA- LERCARA FRIDDI- CORLEONE**

Nei suddetti punti, per favorire la logistica e la funzionalità, sono individuate istituzioni scolastiche a cui affidare l'organizzazione quale sede di corso, con l'individuazione dei rispettivi Dirigenti scolastici quali Direttori dei Corsi

Sono state individuate **n. 14 tipologie di Unità Formative**, da realizzare in MODALITÀ A DISTANZA o in presenza, ove la situazione sanitaria dovesse consentirlo, da dislocare nel territorio dei punti di erogazione e rivolte a tutti i gradi di scuola.

Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR 37467 24/11/2021 UNITA' FORMATIVA 1	
Tematica del percorso formativo	Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019); <i>Progettare unità didattiche trasversali.</i>
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrona di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	L'unità formativa si propone di strutturare modalità e strumenti idonei ad elaborare le UDA di Ed. Civica, dalla loro progettazione fino alla realizzazione e alla verifica. La progettazione è da considerarsi come lo strumento che traduce in azione didattica ogni obiettivo di apprendimento di contenuti o di comportamenti presente nel curriculum verticale di Ed. Civica, già elaborato dalle scuole. Per la natura di insegnamento e non di disciplina dell'Educ. Civ, si dovrà sviluppare la capacità nei docenti di progettare in prospettiva trasversale, specificando quale contributo di attività didattiche potrà dare ogni disciplina coinvolta nell'UDA, a partire da una situazione-problema verso la cui soluzione si convergerà unitariamente. In vista della sperimentazione, si correrà la progettazione dell'UDA di idonei strumenti di osservazione del farsi dell'apprendimento in classe, in modo da potere, in sede valutativa, avere le informazioni necessarie ad esprimere una valutazione autenticamente formativa, sia essa numerica che espressa per livelli.
Obiettivi/contenuti essenziali	<i>Obiettivi:</i> Sapere: • progettare le UDA per il conseguimento delle competenze del Curriculum verticale di Ed. Civica ovvero quelle del Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica, e le Competenze chiave europee del 2018 per l'apprendimento permanente; • costruire griglie di osservazione delle dimensioni del processo di insegnamento/apprendimento (continuità, mobilitazione delle risorse, collaborazione, autonomia etc.) • Strutturare prove di verifica per la valutazione in itinere – se necessaria – e finale degli obiettivi di Ed. Civica <i>Contenuti:</i> Le Uda, rendendo agito il curriculum, non possono che fare riferimento ai contenuti dei 3 Nuclei concettuali di Educ. Civica. • L'apprendimento situato, collaborativo, costruttivo come riferimento pedagogico per la progettazione dell'UDA. • Le fasi del processo di insegnamento/apprendimento. Dall'apprendimento processuale a quello dichiarativo. Lo schema di UDA che ne consegue • Le griglie di osservazione • Compiti di realtà • Strumenti di verifica • Valutazione degli apprendimenti e delle competenze. La rubrica di valutazione per valutare la competenza di Ed. Civ.
Metodologia	• Lezioni dialogate • Lavori di gruppo in sincrono • Studio individuale di autoformazione
Mappatura delle competenze	<i>Sapere</i> • progettare unità didattiche in prospettiva trasversale alle discipline • Costruire attività improntate ai principi della didattica attiva, che si sviluppino dal problem posing verso il problem solving per la costruzione consapevole dell'apprendimento. • Osservare il processo di apprendimento • Utilizzare i dati di osservazione raccolti in ottica formativa sia nel processo dell'apprendere che nell'atto del valutare. • Costruire e valutare prove di verifica coerenti con l'obiettivo di apprendimento. • Costruire la rubrica di valutazione della competenza di Ed. Civ.

Destinatari	Docenti coordinatori di classe della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.
Tipologia di verifica finale	Compilazione da parte dei docenti di un questionario auto cognitivo su diversi aspetti del proprio sviluppo professionale in esito al percorso formativo.

Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR 37467 24/11/2021 UNITA' FORMATIVA 2	
Tematica del percorso formativo	Discipline scientifico-artistiche- tecnologiche (STEAM) <i>Discipline artistiche e STEM: un connubio perfetto e necessario.</i> Unire alla Scienza, alla Tecnologia, all'Ingegneria e alla Matematica le discipline Artistiche vuol dire: - avviare un percorso concreto ed interdisciplinare; - coinvolgere maggiormente studenti e docenti; - creare un ponte tra ciò che è personale e familiare (creatività) e ciò che ancora risulta più complesso (le STEM in sé). Attraverso il Coding e la Robotica, attraverso il fare concreto e sperimentale, i corsisti avranno modo di approcciarsi a progetti STEAM replicabili nel proprio contesto classe.
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrona di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	Da STEM a STEAM il passo è breve e familiare. Il corso si propone di far sperimentare ai corsisti, attraverso un percorso laboratoriale, quanto un approccio STEM sia realizzabile in classe, soprattutto se contornato e arricchito da vere e proprie attività artistico manuali ed espressive. Accoglienza, presentazione dei corsisti e del corso, rilevazione delle competenze iniziali. Attraverso questo corso ci si propone di promuovere interesse e motivazione verso le discipline STEM facendo ricorso ad attività artistico-creative. A tal fine il progetto si propone di costruire e validare una serie di risorse ad uso degli insegnanti delle scuole dell'infanzia e dei primissimi anni della primaria. Tinkering dalla creatività del Tinkering alla sistematicità del Coding. Coding Unplugged Attività di: coder e robot; codice; Coding Plugged e Robotica presentazione piattaforma di programmazione e svolgimento dei piani di lavoro; presentazione Kit e piattaforma LEGO WEDO; costruzione e programmazione di un LEGO WEDO. Da STEM a STEAM (le STEM arricchite con discipline artistiche) - presentazione di UDA STEM applicabili alle classi di riferimento; - introduzione teorico pratica delle discipline artistiche all'interno delle STEAM. Verifica finale - I corsisti progettano una UDA STEAM.
Obiettivi/contenuti essenziali	In linea con le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, le risorse hanno lo scopo di facilitare l'insegnante nel promuovere importanti obiettivi di apprendimento (attraverso l'esperienza diretta, il gioco con oggetti e materiali, il loro assemblamento e la comprensione del loro funzionamento) quali: - interesse verso macchine e strumenti tecnologici, con attenzione alle loro funzioni e ai possibili usi; - familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri e con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità; - capacità di individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, etc. - capacità di seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; - attenzione verso le consegne, motivazione nel portare a termine il lavoro; - consapevolezza dei processi realizzati.

Metodologia	Attività Laboratoriali; Problem posing, problem solving; Gamefication.
Mappatura delle competenze	Competenza digitale; Pensiero computazionale; Logica Costruttiva; Risolvere problemi; Collaborare e partecipare; Imparare a imparare; Competenze creative e narrative.
Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia (STEAM 1) - Docenti di scuola primaria (STEAM 2).
Tipologia di verifica finale	Esercitazione: realizzazione di una ipotetica attività laboratoriale pensata per la classe. Le singole UDA realizzate dai corsisti, verranno condivise con l'intero gruppo classe, così che ciascuno possa disporre di un'ampia progettazione da replicare nel proprio contesto classe.

Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR 37467 24/11/2021 UNITA' FORMATIVA 3	
Tematica del percorso formativo	Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) L'esigenza di sviluppare sul piano didattico approcci operativi integrati per far acquisire agli alunni competenze scientifiche, tecnologiche, costruttive e matematiche caratterizzate da processi e metodologie laboratoriali che riescono a collegare linguaggi, conoscenze, abilità afferenti a discipline diverse dal punto di vista teorico, ma connesse invece sul piano reale richiede risposte formative che facciano sperimentare ai docenti modalità di lavoro direttamente trasferibili nelle classi
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrona di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	La natura stessa delle STEM (Scienze, tecnologia, ingegneria, matematica) si pone come approccio didattico che lega due livelli: quello laboratoriale per progetti e quello dell'attivazione di competenze trasversali supportate da strategie di problem solving collaborativo. La proposta che la presente Unità formativa sviluppa si articola pertanto su tre piani: la didattica laboratoriale per progetti, le metodologie atte a sviluppare competenze trasversali, il physical computing. La didattica laboratoriale per progetti dovrà fornire ai docenti gli strumenti per l'approfondimento dei processi di matematizzazione e programmazione (coding) anche attraverso l'utilizzo di software dinamici e di animazione 3d; lo sviluppo di metodologie di problemsolving collaborativo e la messa a fuoco di alcune competenze trasversali dovrà aiutare i docenti ad utilizzare operativamente percorsi didattici integrati sia nell'ambito STEM sia, secondo recenti orientamenti, nell'ambito STEM; la sperimentazione di attività di physical computing, anche con la realizzazione di semplici robot con materiali "poveri" e il supporto di una Scheda Arduino o di un mini computer "fai da te" realizzato con la scheda Raspberry PI B 3, dovrà far acquisire competenze maker proprie del livello didattico della scuola primaria. Le STEM nel PNSD. STEM e curriculum verticale. Strumenti per la progettazione e la valutazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM in ambienti di apprendimento innovativi (ambienti digitali e atelier creativi). Robotica educativa e sviluppo delle competenze in ambito STEM La realtà virtuale e la realtà aumentata nella didattica delle STEM
	- Promuovere lo sviluppo delle competenze metodologiche/didattiche degli insegnanti nella didattica per la promozione fra i ragazzi e le ragazze delle discipline STEM; - Promuovere e supportare la progettazione di percorsi di apprendimento in ambienti per la didattica digitale;

Obiettivi/ contenuti essenziali	- Implementare la sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze) 1. Quadro di riferimento (5 ore) 2. Tinkering e making per l'educazione alle STEM nella scuola del primo ciclo (5 ore) 3. Il coding nella scuola del primo ciclo (5 ore) 4. La robotica nell'apprendimento delle discipline STEM nella scuola del primo ciclo (5 ore) 5. Il mondo 3D nell'apprendimento delle discipline STEM (5 ore) 6. Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze)
Mappatura delle competenze	- Definire l'ambito STEM - Scegliere e adottare metodologie laboratoriali STEM - Predisporre strumenti di lavoro per gli alunni - Valutare competenze STEM - Progettare le linee essenziali di un curriculum ampliato alle STEM
Destinatari	l'azione formativa rivolta ad un massimo di n. 30 docenti del I e II Ciclo in servizio nell'Ambito 21 individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti, funzioni strumentali...) assume carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuola
Tipologia verifica finale	Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale di un progetto di ricerca-azione STEM.

Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR 37467 24/11/2021 UNITA' FORMATIVA 4	
Tematica del percorso formativo	Didattica Digitale Integrata (DDI) <i>Risorse digitali e di rete per insegnare e apprendere: Google suite.</i>
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrona di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso Formativo Breve descrizione del percorso	Il percorso formativo proposto intende sviluppare competenze professionali nell'ambito della metodologia dei percorsi di didattica a distanza e degli strumenti di condivisione. Lo sviluppo della tecnologia e i piani nazionali (LIM e Cl@ssi 2.0) permettono oggi di portare con sempre maggior costanza e diffusione le TIC all'interno della classe. Modificare l'ambiente dell'apprendimento nella didattica a distanza comporta però un ripensamento della lezione e richiede al docente di ripensare la sua metodologia, il suo approccio comunicativo con gli studenti e una riprogettazione in rapporto agli strumenti e alle risorse disponibili. Il corso prevederà una fase caratterizzata da un approfondimento – riflessione sugli aspetti implicati nell'uso delle tecnologie e una fase operativa laboratoriale di sperimentazione degli strumenti offerti dalla suite google (padlet, blog, google-site, classroom, forms, docs , meet, Limjamboard, cloud e apps integrate alla suite) I docenti potranno, a conclusione delle attività, valutare gli esiti dei processi avviati, evidenziando i punti di forza e/o di fragilità nella pratica delle attività a distanza che condurranno negli ambienti virtuali ove essi operano.
Obiettivi/ contenuti essenziali	- Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; - Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali; - Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curriculum; - Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali;

	Sperimentare l'utilizzo nella pratica didattica della LIM, delle piattaforme digitali, del blog di classe.
Metodologia	Attività didattiche a distanza con tecniche di conduzione in modalità sincrone e asincrone
Mappatura delle competenze	Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica a distanza) - Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento a distanza con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari. - Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione.
Destinatari	l'azione formativa rivolta ad un massimo di n. 30 docenti del I e II ciclo in servizio nell'ambito 21 individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti, funzioni strumentali...) assumecarattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno dell'escuola
Tipologia verifiche finali	Il prodotto finale sarà costituito nella produzione di materiali didattici digitali (blog, scrittura aumenta, padlet ecc..)

Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR37467 24/11/2021 UNITA' FORMATIVA 5	
Tematica del percorso formativo	PNSD - Didattica Digitale Integrata (DDI) e PNSD <i>GeoTIC - Il supporto delle tecnologie digitali per l'insegnamento inter- e cross-disciplinare della Geografia nella Scuola primaria e secondaria di I grado</i>
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrone e 5 in modalità asincrone di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	Il percorso formativo si prefigge di offrire un primo quadro sinottico sulle metodologie, sugli strumenti e sulle opportunità offerte delle tecnologie digitali che possono essere utilizzate a supporto dell'insegnamento della Geografia, e sul suo ruolo ormai consolidato di "cerniera" tra le discipline umanistiche e quelle scientifiche (Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, 2018). Sempre più ampia è infatti la consapevolezza che "le nuove tecnologie utilizzate in ambito didattico rappresentano un'ulteriore opportunità di allargamento delle tematiche in cui la geografia può intervenire; ma anche di maggiore trasversalità disciplinare" (Trimarchi, 2012). A partire da tale finalità generale, il percorso formativo vuole fornire indicazioni pratiche e concrete su come migliorare il processo di insegnamento/apprendimento dei contenuti specifici della Geografia, utilizzando al meglio le risorse digitali per costruire percorsi didattici inter- e cross-disciplinari, puntando anche all'integrazione nella pratica didattica delle nuove tecnologie legate ai Sistemi Informativi Geografici (GIS). Dopo una prima introduzione alla didattica digitale attraverso il quadro di riferimento europeo DigComp 2.0 e il Piano Nazionale Scuola Digitale, il percorso formativo si articolerà in lezioni teorico-pratiche che consentiranno a ciascuno dei corsisti di conoscere le potenzialità e le funzionalità delle principali applicazioni multimediali e degli strumenti digitali a supporto dell'insegnamento della Geografia, e allo stesso tempo di sperimentarli nell'ambito di proposte concrete di attività interdisciplinari. Tutte le risorse on line, i software, le app e i tools che saranno presentati e sperimentati, consentiranno di rendere le lezioni di Geografia appassionanti e coinvolgenti.
Obiettivi/contenuti essenziali	Obiettivi - Favorire nei docenti la capacità di orientarsi nella progettazione di percorsi didattici inter- e cross-disciplinari che prevedono l'utilizzo consapevole e critico delle tecnologie digitali; - Promuovere la sperimentazione di strumenti e tecnologie digitali per sviluppare le competenze chiave della Geografia; - Testare applicazioni digitali applicabili all'ambito disciplinare e didattico della Geografia, anche al fine di valutarne l'impatto sul piano dell'apprendimento; - Supportare studio della geografia attraverso gli strumenti del Digital Storytelling;

	- Conoscere e sperimentare le potenzialità e le ricadute sulla didattica della Geografia basata sulle tecnologie GIS). <i>Contenuti essenziali</i> - Il DigComp 2.0, il PNSD, le Nuove Indicazioni Ministeriali e la sinergia tra Geografia e TIC; - Le piattaforme digitali GIS-based e gli strumenti di condivisione a supporto della didattica inter- e cross-disciplinare della Geografia; - le applicazioni e gli strumenti digitali per la creazione di mappe geografiche e itinerari interattivi tramite la rappresentazione geografica di dati e informazioni con tecnologie GIS (Geographic Information Systems); - Lo Storymapping, tra narrazione digitale e storytelling, utilizzando mappe digitali interattive.
Metodologia	La metodologia privilegiata all'interno del percorso formativo sarà quella della ricerca-azione e della sperimentazione condivisa. L'azione formativa avrà un taglio laboratoriale e consentirà di sperimentare le tematiche proposte, attraverso un continuo riferimento a buone pratiche e casi di studio. Secondo tale prospettiva, ogni incontro sarà strutturato in due momenti: un primo momento teorico finalizzato alla condivisione dei modelli e degli approcci metodologici, a cui seguirà il secondo momento di sperimentazione laboratoriale in modalità individuale e collaborativa di quanto introdotto e, quindi, di condivisione all'intero gruppo classe degli esiti della sperimentazione.
Mappatura delle competenze	• Attivare la competenza inter-disciplinare della Geografia progettando e sperimentando percorsi didattici inter- e cross-disciplinari; • Conoscere e sperimentare le potenzialità di insegnamento e apprendimento della Geografia attraverso l'utilizzo consapevole e critico delle risorse, degli strumenti digitali e delle applicazioni online a supporto della didattica della Geografia (competenza digitale); • Sperimentare e sviluppare competenze metodologico-didattiche a supporto dell'insegnamento inter- e cross-disciplinare della Geografia (competenza metodologica).
Destinatari	Docenti di Geografia della Scuola primaria e secondaria di I grado; Docenti di altre discipline interessati a nuove forme di inter- e cross-disciplinarietà.
Tipologia di verifica finale	La verifica finale corrisponderà con l'esposizione all'intero gruppo classe delle attività didattiche progettate e realizzate utilizzando le tecnologie digitali e le applicazioni multimediali sperimentate durante l'UF, ricorrendo anche a un processo di peer-review. I corsisti produrranno proposte di percorsi progettuali didattici e formativi, correlati all'utilizzo delle tecnologie digitali e delle applicazioni multimediali a supporto dell'insegnamento della Geografia, in riferimento ai contesti professionali di provenienza, articolati su forme di inter- e cross disciplinarietà, flessibilità e innovazione.

Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR37467 24/11/2021 UNITA' FORMATIVA 6	
Tematica del percorso formativo	PNSD- DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) <i>Usare lo storytelling nella didattica</i>
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrona di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	Il corso proposto si configura come un laboratorio di progettazione di strumenti per sperimentare la produzione di narrazioni digitali da riportare poi in classe, per inserire nella didattica strumenti espressivi che possano contribuire a costruire un aspetto della competenza digitale. Le storie sono un "alimento naturale" per la mente e allora perché non utilizzarle come una risorsa per l'apprendimento e l'insegnamento? Nel processo che si conclude in una storia digitale si attivano e integrano tante competenze: il lavoro in team, le abilità digitali, l'analisi dell'immagine, l'espressione artistica e la creatività, il pensiero critico sul presente...e molto altro. La conoscenza e l'implementazione del Digital Storytelling costituisce uno degli strumenti inseriti e richiesti dal PNSD dedicate agli Strumenti multimodali utilizzabili per lo sviluppo di nuove strategie didattiche motivanti e innovative in linea con una cultura dell'Inclusione e di

	contrasto alla dispersione.
Obiettivi/contenuti essenziali	• conoscere le diverse tipologie di storytelling e le potenzialità didattiche di questa modalità di narrazione - conoscere la tipologia di applicazioni del digitalstorytelling alla didattica (narrazione, argomentazione, documentazione, espressione creativa) • conoscere le modalità di progettazione di una storia digitale (ideazione, storyboard, fasi di realizzazione) • conoscere e saper usare diversi applicativi (ebook, fumetti, video di diversa tipologia) • progettare e realizzare esempi diversi di digitalstorytelling per impadronirsi delle modalità di progettazione e realizzazione di prodotto di narrazione digitale Accoglienza, presentazione dei corsisti e del corso, rilevazione delle competenze iniziali. Step 1 - Introduzione al Digital Storytelling Step2 - La struttura di una storia • Step 3 - Realizzare una storia digitale
Metodologia	Attività Laboratoriali, Problem posing e problem solving, Flipped classroom
Mappatura delle competenze	• Progettare e gestire attività laboratoriali con metodi di didattica attiva, learning by doing; • Gestire attività didattiche di gruppo mediante la condivisione delle conoscenze, il peer to peer, il cooperative learning; • Acquisire strumenti per potenziare negli studenti le capacità di progettazione e di problemsolving, autonomia, e creatività; • Acquisire strumenti per consolidare negli studenti l'autoconsapevolezza sui propri processi di apprendimento; • Uso consapevole e responsabile degli strumenti tecnologici, spirito di iniziativa ed uso attivo degli strumenti digitali; • Progettare UDA con compiti di realtà, realizzabili attraverso strumenti informatici e apparecchiature tecnologiche. • Utilizzare le tecniche della narrazione per realizzare progetti educativi e Usare i principali programmi per lo storytelling • Progettare e valutare per competenze attraverso strumenti digitali
Destinatari	Docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado.
Tipologia di verifica finale	Project work: creare una "Digital Story": dalla definizione degli obiettivi al prodotto finale (fumetti, storybooks, storie con immagini e testi, video con i vari web tools)

Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR37467 24/11/2021 UNITA' FORMATIVA 7	
Tematica del percorso formativo	Didattica digitale integrata (DDI) <i>La valutazione al tempo della Didattica digitale integrata</i> Risorse e strumenti per la valutazione formativa
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrona di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	Nel cambiamento delle prassi didattiche che avviene quando le classi frequentano da casa, va posta particolare attenzione alle delicate questioni sollevate dalla ri-progettazione, dalla messa a punto di adeguati strumenti per la verifica e dalla scelta dei criteri di valutazione che la rendano attendibile e formativa. Particolarmente urgente appare inoltre colmare il learning loss che la pandemia ha determinato, soprattutto nei territori già afflitti da povertà educativa e dispersione scolastica. Il corso si propone di partire da tre domande: 1. Come osservare i processi di apprendimento quando essi avvengono/sono avvenuti con la mediazione del digitale? 2. Quali criteri prendere in considerazione per giungere a una valutazione

	attendibile? 3. Come prevenire la dispersione scolastica e il learning loss nelle situazioni di emergenza? 4. Con quali strumenti attribuire valore all'attività, all'acquisizione di autonomia e responsabilità, in una parola come non abbandonare la didattica per competenze? <i>Contratto formativo e definizione dello scenario</i> 1. Come cambia la didattica in situazioni di emergenza: valorizzare e valutare 2. La progettazione a ritroso: partiamo dai risultati attesi e da come dar loro valore 3. Progettare strumenti per una valutazione formativa attendibile delle competenze, anche se mediate dal digitale In autoformazione: costruzione di strumenti per la verifica/valutazione da testare e validare nelle classi virtuali
Obiettivi/contenuti essenziali	1. Maturare consapevolezza delle differenze fra valutazione "in presenza" e valutazione nella didattica digitale integrata 2. Ri-definire i traguardi e gli obiettivi generali di apprendimento nella didattica digitale integrata 3. Imparare a costruire prove autentiche e strumenti di verifica degli apprendimenti utilizzabili nella didattica digitale integrata
Metodologia	• Contratto formativo • lavori di gruppo • condivisioni e argomentazioni collettive • analisi di situazioni/esperienze esemplificative • momenti di informazione, strutturata e non
Mappatura delle competenze	Le/i docenti, a partire dalla riflessione sulla propria situazione di apprendimento (il corso si terrà in FAD): • Rifletteranno sui meccanismi dell'apprendimento e su come esso viene modificato nelle situazioni di didattica digitale integrata • Costruiranno compiti autentici utilizzabili nelle situazioni di didattica digitale integrata • Costruiranno strumenti di valutazione per competenze (rubriche di valutazione e protocolli di osservazione) per valorizzare gli apprendimenti nelle situazioni di didattica digitale integrata
Destinatari	Docenti della secondaria di primo e secondo grado
Tipologia di verifica finale	Le/i partecipanti, in esito alle attività corsuali produrranno: • Protocolli per l'osservazione sistematica atti a rilevare precocemente la demotivazione, la dispersione scolastica e il learning loss • Prove autentiche e strumenti di valutazione delle competenze per valorizzare gli apprendimenti maturati nelle situazioni di didattica digitale integrata

Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR37467 24/11/2021 UNITA' FORMATIVA 8	
Tematica del percorso formativo	PNSD - La cittadinanza digitale nel curriculum di scuola <i>Strategie, strumenti e metodi di cittadinanza digitale tra norma e prassi didattiche</i> <i>Navigando...nel mare della conoscenza.</i>
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrona di documentazione finale a cura del corsista
Finalità del percorso formativo breve descrizione del	La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla

percorso	cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico ("Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alla competenze chiave per l'apprendimento permanente", C189/9, p.9). Gli insegnanti devono essere in grado di accompagnare gli studenti in un processo di educazione digitale, come del resto raccomandato dal Consiglio dell'Unione Europea che, nel 2018, ha aggiornato le competenze chiave per l'apprendimento permanente, definendo quella digitale "competenza di base". È fondamentale, quindi, saper progettare percorsi volti a promuovere tali competenze, al fine di educare gli studenti e le studentesse verso un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. È opportuno che ciò avvenga attraverso la progettazione di un curriculum digitale, nell'ottica della continuità e della trasversalità delle discipline e, naturalmente, progettato ad hoc a seconda del target di riferimento (ordine e grado scolastico, classi, competenze pregresse....).l'Unità formativa si configura altresì come supporto metodologico per i docenti chiamati ad insegnare l'educazione civica anche nella sua dimensione digitale, come previsto dalla recente legge che la introduce come nuova disciplina.
Obiettivi/contenuti essenziali	Obiettivi formativi • Fornire gli strumenti per la corretta attuazione della normativa vigente nell'uso delle nuove tecnologie • usare le tecnologie digitali per la comunicazione, la collaborazione e lo sviluppo professionale • utilizzare le tecnologie digitali per migliorare l'inclusione, la personalizzazione e il coinvolgimento attivo degli studenti • consentire agli studenti di utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere e la risoluzione di problemi • educare all'uso responsabile dei social • progettare percorsi didattico-metodologici innovativi integrati dalle tecnologie • Identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo. • Creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze. • Applicare procedure di protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, modalità di uso sicuro e sostenibile. • Identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui Contenuti • Regolamento UE e principio di responsabilizzazione • I ruoli di gestione della privacy nella scuola. Le figure di riferimento nella privacy con particolare riferimento alle II.SS • Le competenze per la cittadinanza digitale #DiComp - Le nuove competenze di base dei cittadini digitali #DigComp (Guida alla scoperta di iniziative e buone prassi) • Il quadro di riferimento europeo per gli educatori digitali #DigCompEdu - Le competenze digitali dei docenti #DigComp (Guida alla scoperta di iniziative e buone prassi) • La comunicazione in ambienti digitali, la condivisione di risorse on-line e la collaborazione attraverso strumenti digitali. • Le community e le reti: l'uso e il funzionamento corretto dei social
Metodologia	Attività didattiche a distanza/presenza con tecniche di conduzione in modalità sincrone e asincrone
Mappatura delle competenze	Il percorso formativo promuoverà azioni formative atte a stimolare i docenti a • Conoscere il quadro di riferimento europeo per gli educatori digitali #DigCompEdu e saper riconoscere le buone prassi nell'uso delle tecnologie digitali.

	• Conoscere e saper applicare il modello europeo #DigCompOrg per formare cittadini competenti digitali. • Saper progettare e realizzare esperienze formative analogico-digitali. • Conoscere le corrette modalità di gestione delle comunicazioni docente-studente -famiglia • Adottare comportamenti corretti nella gestione dei dati sensibili • Capacità di sviluppare le competenze digitali degli alunni • Saper costruire unità formative di cittadinanza digitale stabili attraverso l'analisi di situazioni concrete in risposta a problemi • Capacità di utilizzare la tecnologia come strumento di partecipazione alla vita della propria comunità • Avere una panoramica solida delle norme che regolano la convivenza di cittadini digitali • Saper applicare licenze Creative Commons e simili ai propri contenuti didattici • Riconoscere la presenza di dati personali e sensibili nelle informazioni raccolte in rete ed agire affinché siano tutelati.
Destinatari	fino ad un massimo di n. 30 docenti delle scuole del I ciclo, di cui il 70% di questa istituzione scolastica, il 30% delle scuole della Rete.
Verifica finale	Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale del percorso svolto sotto forma di di ricerca-azione.

Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR37467 24/11/2021 UNITA' FORMATIVA 9	
Tematica del percorso formativo	Trasparenza e Privacy nella P.A. Fornire gli strumenti per la corretta attuazione della normativa vigente in tutti gli ambiti di intervento e relazione professionale
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrona di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	Il corso intende fornire quell'insieme di conoscenze e competenze fondamentali per la corretta attuazione, nell'ambito delle attività svolte dai docenti, della normativa vigente in materia in materia di trasparenza, intesa quale misura primaria per la prevenzione della corruzione, con particolare riferimento al D.Lvo N.33/2013, come modificato dal D.Lvo N. 97/2016. Riguardo il tema della privacy, è fondamentale che la scuola tratti correttamente tutte le informazioni degli studenti e delle loro famiglie e riesca a trasmettere ai ragazzi la consapevolezza del diritto alla riservatezza propria ed altrui. Si vogliono offrire elementi di riflessione e indicazioni per rispondere ai molteplici quesiti che provengono dalle famiglie e dalle istituzioni in merito a: a. Trattamento dei dati sensibili degli studenti (in particolari quelli riferiti a condizione di salute o convinzione religiose); b. Regole da seguire per la pubblicazione dei dati sul sito della scuola o per la comunicazione alle famiglie; c. Uso corretto di tablet e smartphone nelle aule scolastiche; d. Cautele da adottare nella gestione dei dati riferiti ad allievi DSA e. Uso corretto delle nuove tecnologie al fine di prevenire atti di cyberbullismo
Obiettivi/ contenuti essenziali	TRASPARENZA -Introduzione alla Normativa Anticorruzione e Trasparenza: • Legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. Legge anticorruzione) • Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (c.d. Decreto Trasparenza) • D.p.r. 16 aprile 2013, n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici) • Piano Nazionale Anticorruzione (ANAC) • Delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016 (Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza). -La trasparenza quale misura di prevenzione dei fenomeni corruttivi nelle scuole

	-Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza delle istituzioni scolastiche della Sicilia 2020/2022 • Il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle istituzioni scolastiche della Sicilia • Le responsabilità del personale della scuola e gli obblighi di rispettare le prescrizioni contenute nel Piano • Le misure per la tutela del whistleblower -Gli obblighi di pubblicazione per le istituzioni scolastiche -Transparenza nella docenza; rapporto docente-alunno-famiglia: il registro elettronico come strumento di trasparenza nella valutazione. -Bilanciamento tra trasparenza amministrativa e privacy PRIVACY Regolamento UE e principio di responsabilizzazione Il regime del trattamento dei dati nei soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico 2. Il decreto legislativo di adeguamento al Regolamento UE (dlgs. 101/2018): continuità con il passato I. riferimenti specifici all'istruzione nel d.lgs. 101/2018 • I ruoli di gestione della privacy nella scuola • Le figure di riferimento nella privacy con particolare riferimento alle II.SS • Requisiti del trattamento ed informativa da fornire agli interessati • I diritti degli interessati • Modalità operative e sicurezza nel trattamento dei dati personali I nuovi strumenti: il registro delle attività Strumenti di tutela e regime sanzionatorio
Mappatura delle competenze	Conoscere le corrette modalità di gestione delle comunicazioni docente- studente-famiglia Adottare comportamenti corretti nella gestione dei dati sensibili
Tipologia Verifica finale	Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale di un percorso di sperimentazione e la costruzione di protocolli e strumenti di lavoro
Destinatari	l'azione formativa rivolta ad un massimo di n. 30 docenti del I e II Ciclo in servizio nell'ambito 21 individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti, funzioni strumentali...) assume carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole

Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR37467 24/11/2021 UNITA' FORMATIVA 10	
Tematica del percorso formativo	Cultura dell'infanzia in connessione con il D.lgs n. 65/2017 <i>L'Infanzia al centro</i>
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrona di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	Il D.Lgs 13 aprile 2017, n. 65 ha istituito il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita ai sei anni con la finalità di garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. Per realizzare tali obiettivi il sistema integrato propone una visione unitaria e integrata per un percorso educativo storicamente distinto in due segmenti: lo 0-3, che comprende i servizi educativi per l'infanzia, e il 3-6, che corrisponde alle scuole dell'infanzia. All'interno di tale sistema, ciascuna età va vissuta con completezza e rispetto per i tempi personali e specifiche caratteristiche. Da qui, il percorso formativo proposto, volto a consolidare e a sviluppare strumenti di consapevolezza e di azione affinché il progetto e l'agire pedagogico ponga ciascun bambino, con la sua unicità e diversità, al centro dell'azione educativa e protagonista del suo percorso di sviluppo.

Obiettivi/contenuti essenziali	- Consolidare le conoscenze di base riguardanti l'apprendimento nei diversi campi di esperienza. - Acquisire e sperimentare nuovi strumenti e metodologie didattiche. - Progettare e condurre attività che promuovano l'apprendimento nei diversi campi di esperienza.
Metodologia	Approccio cooperativo, problem posing e problem solving , ricerca e sperimentazione
Mappatura delle competenze	• Costruire/progettare Curricolo e Unità di Apprendimento: implementazione della consapevolezza che gli apprendimenti non si sviluppano in modo lineare né frammentario , ma in un continuum in cui ciascuna conquista genera nuove situazioni di apprendimento, in una dinamica evolutiva costruttiva e ricorsiva • Progettare situazioni didattiche in forma di laboratorio per favorire e sviluppare nei bambini il coinvolgimento, l'operatività, la curiosità, il dialogo e la riflessione su quello che si fa. ^[1]_{SEP} • Finalizzare la scelta di metodologie, strategie e strumenti di didattica attiva allo sviluppo delle competenze enunciate all'interno dei campi di esperienza.
Destinatari	Docenti ed educatori della Scuola dell'Infanzia
Tipologia di verifica finale	Documentazione del percorso svolto sotto forma di sperimentazione

Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR 37467 24/11/2021 UNITA' FORMATIVA 11	
Tematica del percorso formativo	Valutazione nella Scuola Primaria Nota MIUR 2158 04/12/2020 - O.M. 172 04/12/2020 <i>Descrivere per valutare</i>
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrona di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	L'unità formativa si propone di condurre i docenti verso una lettura ed interpretazione riflessiva della nuova normativa che dal 4 dicembre 2020 regola la valutazione periodica e finale nella scuola primaria. Infatti la nuova normativa rende necessario un <i>ritorno al curricolo</i>, ai temi della <i>valutazione formativa</i> e a quelli della <i>didattica per competenze</i>. Del curricolo si puntualizzerà la dimensione pedagogica e pedagogico-didattica, nonché la necessità di una declinazione di obiettivi di apprendimento che sia non solo aderente epistemologicamente alla competenza da costruire, ma che sia anche correttamente espressa, attraverso verbi operazionali. Posto che non trattasi di questione meramente formale, si procederà con il rendere chiaro ai docenti come solo un progetto curricolare ben fatto sia premessa necessaria per agire il curricolo secondo i principi di una didattica autenticamente attiva. Si accompagneranno i docenti a riflettere su come questa scaturisca solo da una corretta progettazione dell'unità didattica di apprendimento, che rende altresì possibile una valutazione formativa di processo e di risultato, in un'ottica di valutazione per l'apprendimento e dell'apprendimento. Questi aspetti si rendono necessari per potere esprimere un giudizio valutativo di livello per ogni obiettivo di apprendimento su cui si siano progettate le attività didattiche, in modo tale da consentire una raccolta dati di informazione anche sulle dimensioni dell'apprendere, quali l'autonomia, i contesti noti/non noti, la continuità e la mobilitazione delle risorse. Su alcune di queste dimensioni si condurranno i docenti a sapere costruirne adeguate griglie di osservazione. I docenti saranno anche condotti a riflettere sui tre modelli di valutazione proposti dalle <i>Linee Guida</i> e a ragionare sulle ragioni di una scelta.
Obiettivi/contenuti essenziali	<i>Sapere:</i> • Progettare un segmento di curricolo • Progettare l'Unità didattica di apprendimento secondo i principi dell'apprendimento attivo • Costruire griglie di osservazione • Costruire griglie di valutazione dell'apprendimento

	- Costruire un giudizio descrittivo del livello di apprendimento e/o degli apprendimenti di una competenza disciplinare <i>Contenuti:</i> - L'architettura progettuale-didattica: dal curriculum all'UDA - L'obiettivo di apprendimento - L'apprendimento situato, collaborativo, costruttivo come riferimento pedagogico per la progettazione dell'UDA. - Le fasi del processo di insegnamento/apprendimento. - Le griglie di osservazione - Le griglie di correzione/valutazione del singolo apprendimento - Il giudizio descrittivo
Metodologia	- Lezioni dialogate - Lavori di gruppo in sincrono - Studio individuale di autoformazione
Mappatura delle competenze	Sapere - Progettare il curriculum verticale - progettare unità didattiche - Costruire attività improntate ai principi della didattica attiva, che si sviluppino dal problem posing verso il problem solving per la costruzione consapevole dell'apprendimento. - Osservare il processo di apprendimento - Utilizzare i dati di osservazione raccolti in ottica formativa sia nel processo dell'apprendere che nell'atto del valutare. - Costruire un modello di valutazione periodica e finale.
Destinatari	Docenti della Scuola Primaria
Tipologia di verifica finale	Compilazione da parte dei docenti di un questionario auto cognitivo su diversi aspetti del proprio sviluppo professionale in esito al percorso formativo.

Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR 37467 24/11/2021 UNITA' FORMATIVA 12	
Tematica del percorso formativo	<i>Lotta alla dispersione scolastica e contrasto dell'insuccesso formativo attraverso le didattiche innovative</i>
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrona di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	La dispersione scolastica è la spia di un grave malessere che coinvolge numerose variabili tra loro interconnesse sia di carattere personale, che sociale. Si manifesta con la frequenza irregolare, l'abbandono e nei casi più gravi l'evasione scolastica, ma anche con comportamenti, messi in atto a scuola dai ragazzi, che esprimono il loro disagio psico-emotivo. Il grave momento storico che stiamo vivendo inoltre aggrava quel malessere già esistente e si ripercuote sul percorso di vita e sullo sviluppo psico-affettivo dei ragazzi, facendo registrare un incremento e una evoluzione delle manifestazioni di disagio, perlopiù caratterizzate da mancata autoregolazione delle emozioni, auto/etero aggressività, etc... Il percorso formativo quindi si pone l'obiettivo di offrire una panoramica sui numerosi volti del fenomeno della dispersione scolastica, sulle possibili strategie per fronteggiarli, nonché sui fattori predittivi di rischio, al fine di progettare interventi mirati che possano favorire il benessere psico-sociale dell'alunno. A partire da tali finalità, il percorso formativo, di tipo esperienziale, prevede la riflessione attraverso lo studio di casi

Obiettivi/contenuti essenziali	<i>Obiettivi</i> ● Saper rilevare e monitorare i fattori di rischio della dispersione scolastica; ● Progettare percorsi di presa in carico condivisa e integrata con i servizi del territorio; ● Conoscere strategie e modelli di successo per contrastare il fenomeno; ● Sapere progettare percorsi educativi personalizzati incentrati sulle skills e sulla valorizzazione delle capacità e delle attitudini personali dei ragazzi. <i>Contenuti essenziali</i> ● Dispersione scolastica: definizione e dimensione del fenomeno; ● Il disagio giovanile; ● La dispersione scolastica: quadro normativo; ● Rilevazione e monitoraggio dei fattori di rischio; ● Presa in carico integrata e ruolo dei servizi socio- sanitari territoriali; ● La motivazione all'apprendimento; ● La gestione dei processi di negoziazione alunno/scuola/famiglia/territorio; ● Metodologie didattiche a confronto; Progettazione di percorsi didattici flessibili e personalizzati.
Metodologia	Il percorso formativo privilegerà un approccio di tipo esperienziale/laboratoriale nel quale lo studio di caso e la continua riflessione condivisa permetteranno ai docenti di sperimentare le tematiche proposte e consolidare buone pratiche, modelli e approcci metodologici. Le attività saranno rivolte sia al piccolo, che al grande gruppo e prevedono la realizzazione e la condivisione di un lavoro finale.
Destinatari	Docenti delle scuole di ogni ordine e grado
Tipologia di verifica finale	La verifica finale prevede la progettazione e la realizzazione, individuale o di gruppo, di percorsi personalizzati per la presa in carico di alunni in situazione di disagio e a forte rischio dispersione scolastica. I progetti realizzati verranno condivisi con il gruppo di lavoro.

Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR37467 24/11/2021 UNITA' FORMATIVA 13	
Tematica del percorso formativo	Orientamento per la scelta dell'indirizzo scolastico dopo la scuola secondaria di I grado con particolare riguardo ai professionali <i>"Learning loss e Neet- Orientare all'inclusione"</i>
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrona di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	Per orientamento intendiamo una serie di attività attraverso le quali l'individuo acquisisce la consapevolezza dell'io/sé "ora" per progettare / organizzare un viaggio – percorso che implica una esplorazione – formazione – maturazione dell'io/sé dopo/poi. In questo senso, dunque, il soggetto diventa protagonista attivo del percorso – processo sia perché consapevole delle sue capacità, dei suoi limiti, delle sue attitudini, interessi, abilità, ma anche perché fruitore diretto e realizzatore egli stesso delle attività di orientamento. Sebbene tutta l'attività educativa della scuola media abbia finalità orientative implicite nelle varie discipline, l'azione formativa si propone di fornire ai docenti strumenti per supportare gli allievi e le famiglie nelle scelte scolastiche nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado, lavorando sulla consapevolezza degli studenti, sulla modalità di costruzione delle loro rappresentazioni della realtà esterna e sui dinamismi decisionali correlati, guidandoli ad analizzare alcune caratteristiche peculiari di se stessi e delle principali professioni.

	Il percorso prevede la formazione di docenti “orientatori” sia della scuola secondaria del primo ciclo che del secondo, proprio per creare un ponte tra i due ordini di scuole che possa rendere più consapevoli le scelte scolastiche.
Obiettivi/contenuti essenziali	• Elaborare gli elementi che intervengono nella scelta • Avviare la ricerca di identità dello studente • Sviluppare capacità di autovalutazione per far comprendere agli studenti i propri interessi e abilità • Riuscire a condurre l'allievo ad auto-orientarsi nella scelta della scuola superiore • Fornire ai docenti informazioni sulle diverse tipologie di indirizzi scolastici
Metodologia	Attività didattiche a distanza/presenza con tecniche di conduzione in modalità sincrone e asincrone
Mappatura delle competenze	Sviluppare competenze orientative per supportare studenti e famiglie nella scelta scolastico – professionale nel passaggio dal I al II grado. Co-costruzione del Pei in modalità collegiale all'interno dell'intero cdc con strumenti di condivisione digitali e nel rispetto della privacy Contributo dei docenti alla redazione del profilo di funzionamento attraverso la corretta applicazione del sistema di classificazione ICF
Destinatari	Docenti scuole secondarie di I e II grado - FS orientamento
Tipologia di verifica finale	Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale del percorso svolto sotto forma di di ricerca-azione

Indicazioni operative USR Sicilia 17/06/2021 ai sensi della nota MIUR37467 24/11/2021 UNITA' FORMATIVA 14	
Titolo del percorso formativo	D.I. 182 29/12/2020- Linee Guida e Modello nazionale PEI <i>Dal PEI alle best practices per la predisposizione di ambienti di apprendimento inclusivi</i>
Durata	25 ore di cui 20 in modalità sincrona e 5 in modalità asincrona di documentazione finale a cura del corsista.
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	Il percorso formativo si propone di fornire ai docenti di sostegno e curricolari delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado gli strumenti necessari a favorire l'inclusione, in prospettiva bio psico-sociale ed ecologica, di tutti gli studenti all'interno della comunità scolastica, in ossequio a quanto definito dall'Agenda 2030 nella quale è sottolineata la necessità di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Nello specifico il corso ha l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sugli studenti con disabilità e di approfondire quali siano gli aspetti da considerare e da gestire per favorire una reale e fattiva presa in carico degli studenti all'interno della comunità scolastica, e nello specifico del gruppo classe. Il corso, pertanto, accanto ad una breve parte introduttiva teorica/tecnica riguardante l'approfondimento delle ultime fonti legislative vigenti sul tema della disabilità, mira, attraverso l'analisi del nuovo modello nazionale di PEI, ad approfondire gli aspetti fondamentali del documento che hanno una ripercussione diretta sul diritto allo studio di ogni bambino/a, allievo/a e studente/studentessa. Dall'approfondimento dei fattori implicati nella programmazione prevista dal Piano educativo Individualizzato (<i>corresponsabilità educativa, enti coinvolti e relativo ruolo, importanza dell'osservazione per la progettazione degli interventi educativo-didattici, definizione degli obiettivi, degli interventi e delle metodologie, predisposizione di un ambiente di apprendimento inclusivo, progettazione disciplinare, barriere e facilitatori, progetto di vita</i>) si passerà pertanto a proporre alcune best practices che possano, attraverso la personalizzazione operata in riferimento al percorso dello studente con disabilità, favorire una serie di scelte che possano andare nella direzione di una progettazione universale.

Obiettivi/contenuti essenziali	<i>Obiettivi</i> • sviluppare l'operatività attorno ai principali riferimenti legislativi sull'inclusione scolastica degli alunni con disabilità con particolare riferimento al decreto n.66 del 13 aprile 2017 e sue modifiche con il D.lgs 96/2019. • Fornire strategie, strumenti operativi e chiavi di lettura per l'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato in ottica ICF; • Progettare in maniera partecipata gli ambienti di apprendimento nella direzione dello sviluppo delle competenze e dell'innovazione metodologica • costruire modelli di valutazione formativa • Sviluppare competenze orientative per supportare studenti e famiglie nella scelta scolastico – professionale nel passaggio dal I al II grado. • Co-costruzione del Pei in modalità collegiale all'interno dell'intero cdc con strumenti di condivisione digitali e nel rispetto della privacy • Contribuire alla redazione del profilo di funzionamento attraverso la corretta applicazione del sistema di classificazione ICF <i>Contenuti</i> • Breve excursus sulle ultime fonti legislative in tema di inclusione: DI 182/2020 e nota 40 del 13/01/2021 e relative linee guida. Presentazione del nuovo modello di PEI • La didattica inclusiva: dall'analisi del nuovo modello PEI alle best practices per la predisposizione di un ambiente di apprendimento inclusivo. • Nello specifico verranno approfonditi i seguenti aspetti cardine del modello di PEI: corresponsabilità educativa, enti coinvolti e relativo ruolo nella definizione del piano educativo individualizzato, importanza dell'osservazione per la progettazione degli interventi educativo-didattici, definizione degli obiettivi, degli interventi e delle metodologie, predisposizione di un ambiente di apprendimento inclusivo, progettazione disciplinare, barriere e facilitatori, progetto di vita. • Indicazione di alcune best practices per la definizione di un ambiente di apprendimento inclusivo che possa risultare tale per ogni studente inserito nel gruppo classe.
Metodologia	Il percorso alterna • incontri formativi operativi con il formatore • laboratori di gruppo autogestiti dai corsisti in cui saranno svolti esercitazioni • attività secondo indicazioni fornite dal formatore durante il precedente incontro in presenza nel forum, confronto e condivisione dei lavori prodotti durante i lavori di gruppo • studio di caso problem posing e problem solving Sezione finale dedicata all'analisi dei lavori di gruppo eseguiti nell'attività laboratoriale e all'indicazione delle best practices per la predisposizione di ambienti di apprendimento inclusivi.
Mappatura delle competenze	• Promozione e consapevolezza delle proprie risorse e di quelle degli studenti conferendo adattabilità al proprio operato • Consolidare il lavoro di rete dei docenti per favorire la condivisione delle problematiche e delle possibili risposte all'interno del gruppo classe; • costruire e validare buone prassi educative • Sperimentare, attraverso l'organizzazione di laboratori, l'attuazione di strategie funzionali;
Destinatari	Docenti di sostegno e curricolari delle scuole di ogni ordine e grado
Tipologia di verifica finale	Compilazione di PEI in ottica trasversale a partire dai bisogni individuali e sociali dello studente e in riferimento alle condizioni di contesto

MODALITA' DI SELEZIONE DI ESPERTI E TUTOR

Per la selezione degli esperti, si procederà secondo quanto previsto dal nuovo D.L. 129 del 2018, prima con avvisi di selezione ad evidenza pubblica per esperti interni all'Amministrazione scolastica, a cura della Scuola Polo e della Cabina di Regia, successivamente con le procedure di reclutamento esterno all'Amministrazione e, ove possibile, con collaborazioni dirette.

Per la selezione dei tutor, e del personale tecnico si procederà con Avvisi di reclutamento a cura delle scuole della Rete i cui dirigenti risultano incaricati come Direttori dei corsi saranno rivolti a personale interno alla scuola/o alle scuole vicinarie appartenenti alla Rete Ambito 21.

La scuola polo curerà la fase di predisposizione dei format degli avvisi, la contrattualizzazione di tutto il personale selezionato e l'implementazione della Piattaforma Sofia.

MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI PARTECIPANTI

L'individuazione dei docenti partecipanti sarà a carico dei Dirigenti scolastici delle singole scuole della Rete dell'Ambito 21 che avranno il compito di registrare il numero dei docenti corsisti interessati secondo un ordine di graduatoria interno alla scuola con le modalità di raccolta previste dalla Scuola Polo. Il Dirigente della scuola punto di erogazione, in caso di esubero delle richieste, si impegna a garantire un numero minimo di accettazione di 3 docenti per ciascuna scuola e successivamente provvederà ad informare la Scuola Polo e la Cabina di Regia per eventuali spostamenti di corsisti in altre scuole punto di erogazione della rete.

I docenti selezionati potranno iscriversi alle unità formative tramite la piattaforma S.O.F.I.A.

PER LA CONFERENZA DEI DIRIGENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL' AMBITO 21

La Dirigente scolastica della scuola Polo per la formazione

Prof.ssa Rita La Tona